



DELIBERAZIONE N. 2 DEL 05.05.2020

“DECRETO MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO 11 dicembre 2019. Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell’incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali” (GU Serie Generale n. 29 del 05-02-2020). Determinazioni consequenziali.

Il Presidente, in merito all’argomento posto in trattazione, rammenta che la Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, prevede all’art. 4-bis, comma 2 bis:

“Per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito.

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell’incarico per i componenti di tutti gli organi, nonché nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e fermo restando il limite di cui all’articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, i limiti al trattamento economico degli amministratori, dei dirigenti e dei dipendenti delle aziende speciali e delle unioni regionali.

Restano fermi i casi di incompatibilità ed inconfiribilità previsti dalla legge.”

Con Decreto 11 dicembre 2019, entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (05-02-2020), il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, ha determinato le indennità spettanti ai componenti dei Collegi dei Revisori delle Camere di Commercio, delle loro Aziende Speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell’incarico per i componenti di tutti gli organi camerali.

Il Presidente cede, quindi, la parola al Segretario Generale f.f. per relazionare in merito.

L’Avv. Pignataro riferisce, in particolare, che, per quanto riguarda i Presidenti e componenti di organi delle Camere di Commercio, l’art. 1, comma 1, del Decreto dispone testualmente che *“Per lo svolgimento di incarico di Presidente e di componente di giunta e di consiglio, non é riconosciuta, a decorrere dal 10 dicembre 2016, alcuna indennità, fatto salvo il riconoscimento dei rimborsi delle spese di cui agli articoli 8, 9, 10 e 11.”*

Per quanto riguarda il Collegio dei Revisori dei Conti delle Camere di Commercio, prosegue l’Avv. Pignataro, all’art. 2, comma 1, è previsto che al Presidente, per l’espletamento delle funzioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e del D.P.R. 2



novembre 2005, n. 254 e s.m.i., spetta un'indennità annuale, che per la Camera di Commercio di Bari, risulta così definita:

c) euro 11.000,00 con riferimento alle camere di commercio al cui registro delle imprese sono iscritte o annotate un numero di imprese compreso tra 75.001 e 200.000;

Agli altri Componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'espletamento delle funzioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e s.m.i., come previsto dal comma 2 del richiamato art. 2, spetta un'indennità annuale, che per la Camera di Commercio di Bari risulta così definita:

c) euro 9.000,00 con riferimento alle camere di commercio al cui registro delle imprese sono iscritte o annotate un numero di imprese compreso tra 75.001 e 200.000;

L'Avv. Pignataro riferisce, inoltre che all'art. 3 riguardante i Presidenti e componenti di organi delle Aziende Speciali, è disposto, al comma 1, che *"Per lo svolgimento di incarichi di amministratori e di presidenti delle aziende speciali non e' riconosciuta, a decorrere dal 10 dicembre 2016, alcuna indennità, fermo restando i rimborsi delle spese di cui agli articoli 8, 9, 10 e 11"*.

Con riferimento al Collegio dei revisori dei conti delle Aziende Speciali, prosegue l'Avv. Pignataro, l'art 4:

- ◆ al comma 1, prevede che al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'espletamento delle funzioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e s.m.i., spetta un'indennità annua che per le Aziende Speciali BARI SVILUPPO e SAMER della Camera di Commercio di Bari risulta così definita:

c) euro 4.900,00 con riferimento ad aziende speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 500.001,00 a euro 1.000.000,00;

- ◆ al comma 2, dispone che ai Componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'espletamento delle funzioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e s.m.i., spetta un'indennità annua che, per le Aziende Speciali BARI SVILUPPO e SAMER della Camera di Commercio di Bari, risulta così definita:

c) euro 3.800,00 con riferimento ad aziende speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 500.001,00 a euro 1.000.000,00.

Il Segretario Generale f.f. procede, poi, alla lettura degli artt. 7 e 8, come di seguito elencati:

art. 7 "Determinazione delle indennità":

- ◆ comma 1, *"Il consiglio camerale, con la deliberazione di ricostituzione del proprio collegio dei revisori, individua l'indennità spettante per tutta la durata del mandato ai componenti del medesimo collegio tenendo conto di quanto disposto dall'art. 2."*
- ◆ comma 2, *"Il consiglio camerale, con la deliberazione di ricostituzione del collegio dei revisori della propria azienda speciale, individua l'indennità spettante per tutta la durata del mandato ai componenti del medesimo collegio tenendo conto di quanto disposto dall'art. 4."*



art. 8 "Rimborso spese":

- ◆ comma 1, "Ai componenti degli organi delle camere di commercio, delle aziende speciali e delle unioni regionali e' riconosciuto per la partecipazione alle riunioni degli stessi, se residenti fuori del comune dove ha sede l'ente, il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, opportunamente documentate e come individuate dal presente decreto."
- ◆ comma 2, "Al Presidente delle camere di commercio, delle aziende speciali e delle unioni regionali, in aggiunta ai rimborsi previsti dal comma 1, e' riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio sostenute all'interno del comune dove ha sede l'ente interessato necessarie per lo svolgimento dell'incarico."
- ◆ comma 3, "Al Presidente ed ai componenti del collegio dei revisori dei conti tale rimborso e' riconosciuto sia per la partecipazione alle riunioni del collegio, sia, se in diversa giornata, per la partecipazione alle riunioni degli altri organi disciplinati dal presente regolamento."

All'art. 9 "Spese di viaggio" e all'art. 10 "Spese di vitto e alloggio", riferisce il Relatore, vengono individuate analiticamente le spese a cui fa riferimento l'art. 8, comma 1.

L'art. 11 "Rimborsi delle spese per missioni istituzionali degli amministratori" prevede al comma 1, che "Le disposizioni di cui agli articoli 8, 9 e 10 si applicano anche agli amministratori delle camere di commercio, delle aziende speciali e delle unioni regionali che, in ragione del proprio mandato, si recano fuori dal capoluogo del comune ove ha sede l'ente presso cui svolgono le funzioni."

Nel quadro su delineato, l'Avv. Pignataro fa, altresì, riferimento all'art. 12 "Disposizioni transitorie e finali" che, per quanto di interesse della Camera di Commercio di Bari testualmente, recita:

- ◆ al comma 1, "Le indennità di cui agli articoli 2, 4 e 6 sono riconosciute ai componenti dei collegi dei revisori in corso di mandato a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto."
- ◆ al comma 2, "Sono fatte salve le indennità riconosciute dalle camere di commercio, dalle aziende speciali e dalle unioni regionali ai componenti dei rispettivi collegi dei revisori sulla base della normativa previgente e fino alla data di entrata in vigore del presente decreto."

Il Ministero dello Sviluppo Economico con la Circolare mise.AOO_PIT.Registro Ufficiale.U.0043083.14.02.2020, a cui si rinvia, ha precisato la data di entrata in vigore del Decreto Mi.S.E. di concerto con M.E.F. 11 dicembre 2019 (il 05-02-2020), fornendo anche indicazioni operative per una corretta ed uniforme applicazione dello stesso Decreto.

In particolare, riferisce l'Avv. Pignataro, il MISE ha fatto richiamo alle Disposizioni transitorie contenute nell'art. 12, nel quale viene specificato che le nuove misure delle indennità sono riconosciute a decorrere dall'entrata in vigore del Decreto e pertanto a far data dal 5 febbraio 2020.

Pertanto, il competente Organo camerale dovrà rideterminare le nuove indennità con decorrenza 5 febbraio 2020, sulla base del dato riferito al parametro "numero delle imprese", come desumibile dalla più recente pubblicazione sul sito internet del MISE fornita ai sensi del decreto 4 agosto 2011, n. 155 per le Camere di Commercio, e sulla base dei dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato per le Aziende Speciali.



In tal modo, prosegue il Relatore, si è inteso, da un lato, salvaguardare, tenendo conto del principio del legittimo affidamento, le indennità riconosciute e spettanti finora ai componenti dei Collegi dei revisori costituiti precedentemente, fino al 5 febbraio 2020 (data di entrata in vigore del decreto *de quo*) e, dall'altro, garantire che dal 5 febbraio 2020 siano riconosciute, per il residuale periodo del mandato, le nuove misure delle indennità.

Riguardo all'art. 7 del Decreto, il MISE ha precisato che al momento della ricostituzione del Collegio dei Revisori, il competente Organo camerale, con apposita Deliberazione individua le nuove indennità spettanti per l'intera durata del mandato. Tali indennità andranno rideterminate ad ogni successivo rinnovo del Collegio dei Revisori.

Nell'odierna seduta convocata con nota prot. n. 27429 del 28.04.2020, pertanto, il Consiglio camerale deve prendere atto della *"Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali"* di cui al Decreto Mi.S.E. di concerto con M.E.F. 11 dicembre 2019, individuando le nuove indennità spettanti al Collegio dei revisori dei Conti della Camera di Commercio di Bari e delle Aziende Speciali Bari Sviluppo e SAMER a far data dal 5 febbraio 2020 e per il residuale periodo del mandato dei Componenti degli Organi interessati dalle disposizioni del suddetto Decreto.

La Deliberazione adottata dal Consiglio camerale, conclude l'Avv. Pignataro, dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e al Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione III "Sistema camerale".

Terminata la relazione del Segretario Generale f.f., il Presidente invita i Consiglieri a procedere alla votazione dell'argomento di cui al punto 2 all'OdG.

Consiglieri presenti e votanti: n. 29 (n. 23 presenti in videoconferenza e n. 6 presenti in aula)

Voti favorevoli: n. 29

Voti contrari: *nessuno*

Astenuti: *nessuno*

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO

- Dato atto che l'odierna seduta si svolge con le modalità richiamate nella nota di convocazione prot. n. 27429 del 28.04.2020, cui si rinvia;
- Sentita la relazione del Presidente e l'intervento del Segretario Generale f.f.;



- Richiamata la Deliberazione del Consiglio camerale n. 2 del 24.01.2013;
- Vista la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 s.m.i. ed in particolare l'art.4-bis, comma 2 bis;
- Visto il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254;
- Preso atto del Decreto 11 dicembre 2019, entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (05-02-2020), con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha determinato le indennità spettanti ai componenti dei Collegi dei Revisori delle Camere di Commercio, delle loro Aziende Speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali;
- Richiamati l'art. 1, comma 1, l'art. 2, commi 1 e 2, l'art. 3, comma 1, l'art. 4, commi 1 e 2, l'art. 7, commi 1 e 2, l'art. 8, commi 1, 2 e 3, l'art. 9, l'art. 10, l'art. 11, comma 1 e l'art. 12, commi 1 e 2 del predetto Decreto;
- Richiamata la Circolare mise.AOO_PIT.Registro Ufficiale.U.0043083.14.02.2020;
- Visto, in particolare, l'art. 12 "Disposizioni transitorie e finali", nel quale viene specificato che le nuove misure delle indennità sono riconosciute a decorrere dall'entrata in vigore del Decreto e pertanto a far data dal 5 febbraio 2020;
- Ritenuto, pertanto, rideterminare le nuove indennità con decorrenza 5 febbraio 2020, sulla base del dato riferito al parametro "numero delle imprese" e sulla base dei dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato per le Aziende Speciali;
- Ritenuto opportuno salvaguardare le indennità riconosciute e spettanti finora ai componenti dei Collegi dei revisori costituiti precedentemente e, dall'altro, garantire che dal 5 febbraio 2020 siano riconosciute, per il residuale periodo del mandato, le nuove misure delle indennità;
- Visto, in particolare, l'art. 7 del Decreto, in relazione al quale il MISE ha precisato che al momento della ricostituzione del Collegio dei Revisori, il competente Organo camerale, con apposita Deliberazione individua le nuove indennità spettanti per l'intera durata del mandato, le quali andranno rideterminate ad ogni successivo rinnovo del Collegio dei Revisori;
- Preso atto dell'esito della votazione svoltasi in videoconferenza ed in aula;
- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare P.O. "Staff di Presidenza e di Direzione" che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale f.f. in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi, espressi in termini di legge, in modalità telematica dai Consiglieri presenti all'adunanza in videoconferenza ed in presenza da quelli in aula,



DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate:

1. di prendere atto del Decreto 11 dicembre 2019, entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (05-02-2020), del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali", nonché della Circolare mise.AOO_PIT.Registro Ufficiale.U.0043083.14.02.2020;
2. di determinare, in base a quanto stabilito dal Decreto Mi.S.E. di concerto con M.E.F. 11 dicembre 2019 e dalla Circolare mise.AOO_PIT.Registro Ufficiale.U.0043083.14.02.2020, i nuovi compensi spettanti, a far data dal 5 febbraio 2020 e per il residuale periodo del mandato, ai componenti dei Collegi dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Bari e delle Aziende speciali Bari Sviluppo e SAMER nella misura di seguito indicata:

	PRESIDENTE del Collegio dei Revisori dei Conti	COMPONENTI EFFETTIVI del Collegio dei Revisori dei Conti
CAMERA DI COMMERCIO DI BARI	€. 11.000,00	€. 9.000,00
A.S. BARI SVILUPPO	€. 4.900,00	€. 3.800,00
A.S. SAMER	€. 4.900,00	€. 3.800,00

3. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e al Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione III "Sistema camerale";
4. di disporre che il presente provvedimento sia immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
(Avv. Vincenzo Pignataro)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro Ambrosi)